

Regolamento Tecnico Internazionale



**MODIFICHE IN VIGORE DAL 01.11.2021
APPROVATE DAL CONSIGLIO WA E
RATIFICATE DAL CONSIGLIO FEDERALE FIDAL**

Regolamento Tecnico Internazionale 2022

**scompare la vecchia
numerazione delle Regole**

Regola 18 delle Regole della Competizione Arbitri

RC 18.3 precisazione

L'Arbitro **alle Partenze (o se non ne è stato designato nessuno, l'Arbitro alle gare di Corsa e Marcia)** ha la competenza di decidere su ogni fatto relativo alle partenze, se non è d'accordo con le decisioni prese dai Giudici di Partenza, ad eccezione dei casi riguardanti un'apparente falsa partenza, rilevata da un Sistema Informativo Partenze certificato dalla WA, a meno che le informazioni fornite dal Sistema siano palesemente errate.



Regola 18 delle Regole della Competizione Arbitri

RC 18.5 precisazione

L'Arbitro competente avrà l'autorità di ammonire o escludere dalla competizione ogni atleta o staffetta responsabile di comportamento antisportivo o improprio o ai sensi delle Regole 6, 16.5, 17.14, 17.15.4, 25.5, 25.19, (~~54.7.4~~) **54.7,6**, 54.10.8 o 55.8.8 delle Regole Tecniche.



Regola 19 delle Regole della Competizione Giudici

RC 19.1 Modifica

Il Primo Giudice alle **gare di Corsa e Marcia** ed il Primo Giudice di ciascun Concorso devono coordinare l'operato dei Giudici nelle loro rispettive gare. Essi assegneranno i compiti **dei Giudici** nel caso ciò non sia stato fatto preventivamente dagli Organizzatori .

REGIONE	ORDINE DI SERVIZIO			REGIONE N	
BOLZANO	G.G.G.			PROV. N	
MANIFESTAZIONE				SETTORE:	
Campionati Italiani Assoluti					
Localita'	BRESSANONE			Provincia:	
Campo:		Data:		Ora ritrovo:	
INCARICHI	NOMINATIVO	Prov	INCARICHI	NOMINATIVO	Prov
DELEGATO TECNICO			GIURIA "A"		
VICE DELEG. TECNICO			ARBITRO		
P. GIURIA D'APPELLO			1 GIUDICE		
GIURIA D'APPELLO			SEGRETERIA		
GIURIA D'APPELLO			ADDETTO		
DIR. DI GARA			ADDETTO		
VICE DIR. DI GARA			GIURIA "B"		
DIR. RIUNIONE			ARBITRO		
VICE DIR. RIUNIONE			1 GIUDICE		
ADD. DIR. RIUNIONE			SEGRETERIA		
DIR. TECNICO			ADDETTO		
VICE DIR. TECNICO			ADDETTO		
ADD. DIREZ. TECNICO			GIURIA "C"		
ARB. CALL ROOM			ARBITRO		
ADD. CALL ROOM			1 GIUDICE		

Regola 19 delle Regole della Competizione Giudici

RC 19.4 Modifica

Il Giudice incaricato **normalmente** deve segnalare la validità o la nullità di una prova alzando, a seconda dei casi, rispettivamente una bandierina bianca o rossa. **Possono essere approvata anche indicazione visive alternative.**



Regola 25 delle Regole della Competizione Segretario Generale. Centro Informazioni Tecniche (TIC)

RC 25.4 Inserita interpretazione WA

- Un atleta deve essere considerato non partito (**DNS**) se:
- (a) dopo che il nome è stato incluso nelle liste di partenza di una qualsiasi gara non si presenta in Camera d'Appello per quella gara;
 - (b) è transitato attraverso la Camera d'Appello ma non ha effettuato alcun tentativo in un Concorso o nessuna partenza in una gara di corsa o marcia; o
 - (c) in applicazione della Regola 39.10 RT

Regola 31 delle Regole della Competizione Primati Mondiali

RC 31.3.5 Modifica

Sottoporsi, ad un Controllo **Antidoping immediatamente dopo la fine della gara, nella quale l'atleta ha battuto o eguagliato un Primato. Non saranno accettati ritardi diversi da quelli individuati nelle Regole Antidoping.**

I campioni saranno inviati, per l'analisi, ad un laboratorio accreditato dalla WADA **il prima possibile dopo la raccolta.**

La prestazione non sarà ratificata nelle **seguenti circostanze:**

- a. se non è stato effettuato un controllo antidoping, o**
- b. se il controllo antidoping non è stato condotto in conformità con le Regole della Competizione o i Regolamenti Antidoping, o**
- c. se il campione di controllo antidoping non è adatto per le analisi o non è stato analizzato per gli ESA – Agenti Stimolanti dell'Eritropoiesi (solo per le gare di resistenza dai 400m e oltre), o**
- d. se il controllo antidoping determina una violazione del Regolamento**



Regola 32 delle Regole della Competizione Gare per le quali sono riconosciuti i Primati Mondiali

RC 32 Aggiunte

Per Uomini e Donne aggiunta

- Marcia su pista **35.000m***
- Corsa su strada **50km *****
- Marcia su strada **35km***

* Record iniziali da riconoscere dopo il 1 Gennaio 2023. Le prestazioni dovranno essere migliori di 2:22:00 per gli Uomini e 2:38:00 per le Donne.

Il record dei 30.000m per gli Uomini sarà cancellato dalle liste in seguito alla ratifica del record iniziale dei 35.000m.

***I Record iniziali saranno le migliori prestazioni conformi alla Regola 31 delle Regole della Competizione alla data del 1 gennaio 2022. Le prestazioni dovranno essere uguali o minori a 2:43:38 per gli uomini e 3:07:20 per le donne e 2:59:54 per le gare miste.

Regola 5 delle Regole Tecniche Indumenti, Scarpe e Pettorali

RT 5.2 Precisione

Gli atleti devono attenersi a tutti i Regolamenti relativi all'uso delle Scarpe da Atletica approvati dal Consiglio

*Tutte le regole relative alle **scarpe, chiodi, suola, solette** sono state estratte ed inserite in un proprio specifico Regolamento.*

In Camera d'Appello ogni atleta Senior, Promesse, Junior, Allievi continuerà a presentare il Mod. 66 di Conformità ed in caso di primato Italiano o superiore, dovrà essere allegata anche la foto della scarpa stessa.

Regola 6 delle Regole Tecniche Assistenza agli Atleti

RT 6.2 Nota

Ogni atleta, che dà o riceve assistenza all'interno della zona della competizione durante una garadeve essere ammonito dall'Arbitro ed avvertito che, in caso di seconda ammonizione, sarà squalificato.

Nota: Nei casi previsti dalle Regole 6.3.1 o 6.3.6 delle Regole Tecniche, la squalifica può essere comminata senza ammonizioni.



Regola 7 delle Regole Tecniche Conseguenze della Squalifica

RT 7.2

Tale squalifica deve impedire ad un atleta di prendere parte ad altre gare **o turni di gare** della competizione (incluse gare individuali di Prove Multiple, altre gare in cui sta partecipando contemporaneamente e le staffette).



Regola 7 delle Regole Tecniche Conseguenze della Squalifica

RT 7.3 Aggiunta

Se una Staffetta è esclusa dalla gara ai sensi della Regola 18.5 RC , deve essere squalificata da quella manifestazione. Le prestazioni conseguite in un precedente turno di quella gara rimarranno valide. Tale squalifica non deve impedire ad alcun atleta o staffetta di quella squadra di partecipare a tutte le altre gare di quella manifestazione (incluse le gare individuali delle Prove Multiple, altre gare in cui partecipa contemporaneamente e le staffette).

Tuttavia, se il comportamento di uno o più dei singoli atleti è considerato abbastanza grave, la Regola 18.5 RC può essere applicata ad essi con le conseguenze previste.

Regola 8 delle Regole Tecniche Reclami e Appelli

RT 8.4.1 Aggiunta

Se un atleta **presenta un immediato ricorso orale** contro l'assegnazione di una falsa partenza l'Arbitro alle **Corse Partenze** (o se non è stato designato, **l'Arbitro alle gare di Corsa e Marcia**), se ha dubbi al riguardo, può consentire ad un atleta di gareggiare “sub iudice”, al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati.

Regola 11 delle Regole Tecniche Validità delle Prestazioni

RT 11.2 Aggiunta

Le prestazioni conseguite in gare svolte al di fuori delle strutture atletiche tradizionali (come quelle tenute **su strutture temporanee** nelle piazze cittadine, in altre strutture sportive, su spiagge, ecc.) o su **una installazione provvisoria costruita** all'interno di uno stadio saranno valide e riconosciute ufficialmente se le stesse rispetteranno tutte le seguenti condizioni:



Regola 11 delle Regole Tecniche

Validità delle Prestazioni

RT 11.3 Nuova

Le prestazioni realizzate in eventi indoor o in impianti completamente o parzialmente coperti, dove la lunghezza o altre specifiche dell'impianto non siano conformi alle regole delle competizioni indoor, dovrebbero essere valide e riconosciute come se fossero state ottenute all'aperto se queste soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- 1 l'ente competente come previsto dalla Regola 1 RC abbia autorizzato la manifestazione;**
- 2 un qualificato gruppo di Giudici Nazionali sia convocato e supervisioni la manifestazione;**
- 3 dove applicabile, siano usati attrezzature e attrezzi conformi alle Regole;**
- 4 nel caso di impianto ovale, la sua lunghezza sia superiore di 201.2 metri (220 yards) ma non superiore a 400 metri; e**
- 5 la manifestazione si svolge in una zona di gara o struttura conforme alle Regole e nel loro rispetto, se tenuta in una struttura temporanea deve essere effettuato un sopralluogo in conformità alla Regola 10 RT**

Regola 11 delle Regole Tecniche Validità delle Prestazioni

RT 11.3 Inserita interpretazione WA

Quando un risultato è ottenuto in una struttura omologata senza ottenere vantaggi e sono rispettate tutte le Regole, il fatto che avvenga in una competizione al coperto non deve pregiudicare che il risultato sia elencato con quelli all'aperto di distanza equivalente e usato per qualsiasi fine statistico (per esempio una prestazione sui 400m ottenuta su una pista e rettilineo coperti). L'attuale pratica che i risultati ottenuti in piste indoor di lunghezza inferiore a 200m siano conteggiati come quelli sulle piste di 200m non cambia.

Regola 14 delle Regole Tecniche Misurazione della Pista

RT 14.6 Precisazione

La tolleranza massima per la pendenza laterale della pista verso il bordo interno non dovrebbe superare l'1:100 (1%) a meno che non sussistano circostanze particolari che giustificano una deroga concessa dalla WA e per la pendenza complessiva in discesa nella direzione di corsa non deve superare l'1:1000 (0,1%) **tra qualsiasi linea di partenza e di arrivo.**



Regola 16 delle Regole Tecniche La Partenza

RT 16.10 Precisazione

Il Giudice di Partenza o qualsiasi Giudice di Partenza per il Richiamo che sia certo che la partenza non sia stata imparziale, deve richiamare i concorrenti con un altro colpo di pistola **o attivando un adeguato segnale acustico.**



Regola 17 delle Regole Tecniche La Corsa

RT 17.2 Inserita interpretazione WA

...

In entrambi i casi relativi alle precedenti Regole 17.2.1 e 17.2.2, tale atleta (o squadra) dovrebbe normalmente aver concluso la gara con impegno in buona fede.

Lo spintonamento deve essere interpretato come uno o più contatti fisici con un altro atleta o altri atleti che provochi uno svantaggio o causi lesioni o danni a loro o, per conseguenza, ad un altro atleta o ad altri atleti.

Regola 17 delle Regole Tecniche La Corsa

RT 17.4 - Un atleta o una squadra di staffetta **non** deve essere squalificato se:

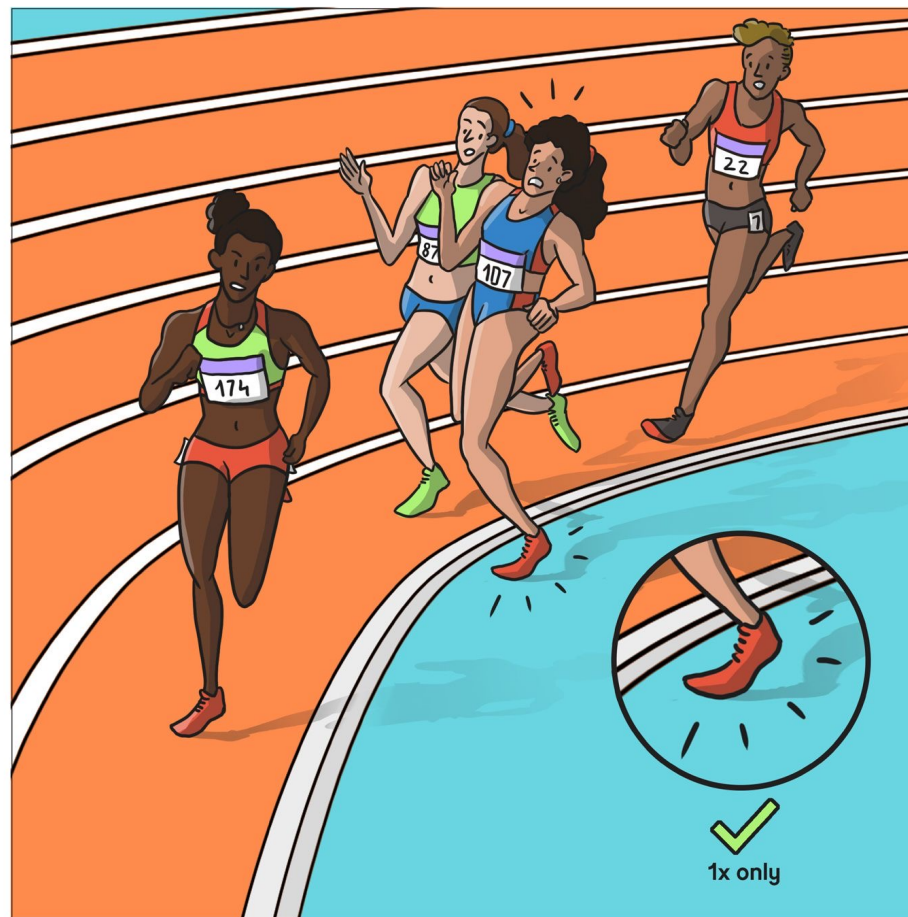
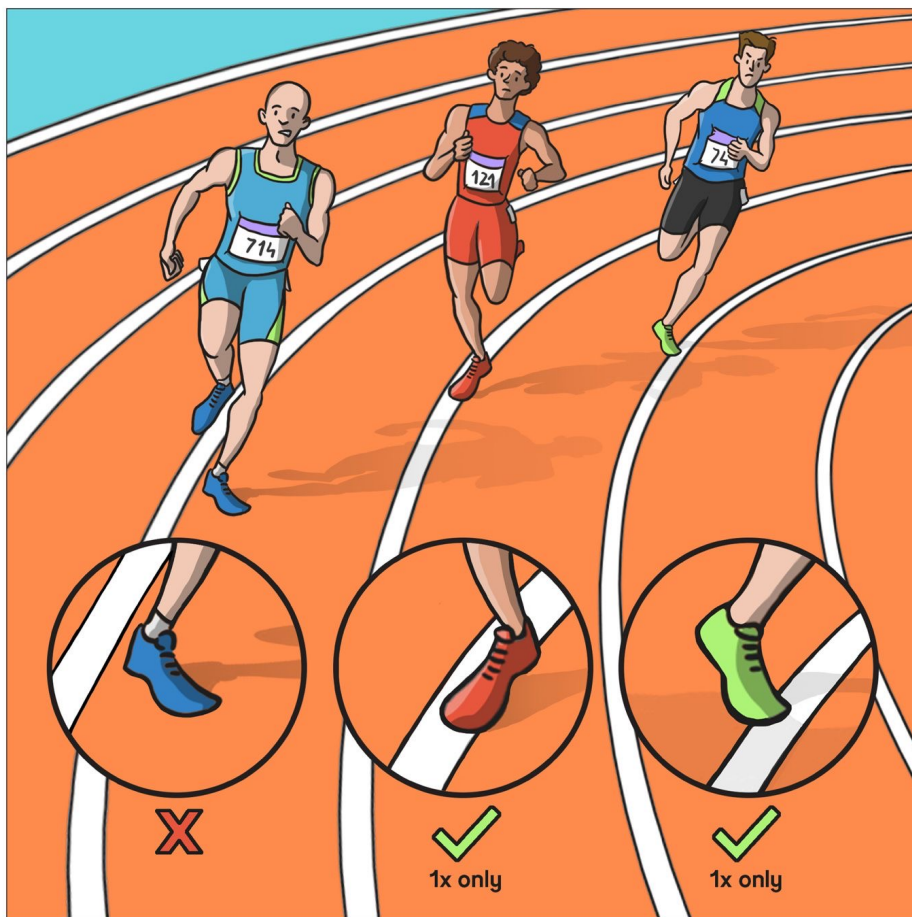
17.4.1 è spinto o costretto da un'altra persona **o oggetto** a camminare o correre fuori dalla propria corsia o sulla o all'interno della linea (o cordolo) che marca la parte percorribile della pista;...

17.4.3 in tutte le gare svolte in corsia, tocca in curva una sola volta la linea alla sua sinistra, o il cordolo o la linea che demarca il bordo della pista (come definito nella Regola 17.3.2 RT);

17.4.4 in tutte le gare (e in ogni parte delle gare) non svolte in corsia, tocca in curva una sola volta il cordolo o oltrepassa completamente il cordolo o la linea di demarcazione della pista stessa (come definito nella Regola 17.3.2 RT);

senza trarne vantaggio materiale e senza che altri concorrenti vengano urtati o danneggiati così da impedirne l'avanzamento (**vedi regola 17.2 RT**).

Regola 17 delle Regole Tecniche La Corsa



Regola 17 delle Regole Tecniche La Corsa

RT 17.4 Aggiunta

Nelle gare con più turni, le infrazioni definite alle Regole 17.4.3, 17.4.4 RT possono essere commesse da un determinato atleta solo una volta, senza causare la squalifica di quell'atleta, durante tutti i turni di una gara. Una seconda infrazione causerà la squalifica di quell'atleta se avviene nello stesso turno o in un altro turno della stessa gara.

Nelle Staffette, ogni secondo "tocco" (come descritto nelle Regole 17.4.3 e 17.4.4 RT) di un atleta che è membro di una squadra, indipendentemente se a commetterlo sia stato lo stesso atleta o un altro componente della squadra, causerà la squalifica se avviene nello stesso turno o in un altro turno della stessa gara.

Per la ratifica dei record, fare riferimento alla Regola 31.14.4 RC.

Regola 31 delle Regole della Competizione Primati Mondiali

RC 31.14.4 Modifica

Nessuna prestazione sarà omologata se il concorrente ha infranto la Regola 17.3 delle Regole Tecniche, **a meno che, nei casi previsti dalle Regole 17.4.3 e 17.4.4 RT, si tratti della prima infrazione della gara**, né in caso di una gara individuale nella quale un atleta ha registrato una falsa partenza come consentito ai sensi della Regola 39.8.3 delle Regole Tecniche.

Regola 31 delle Regole della Competizione Primati Mondiali

RC 31.14.4 Inserita interpretazione WA

La modifica alla Regola 17.4 RT per la ratifica di un Primato Mondiale, significa che se un atleta o una staffetta ottengono un tempo da Primato e, in quella gara, quell'atleta (o ogni atleta della staffetta) infrange una sola volta le Regole 17.4.3 e 17.4.4 RT, e nel caso in cui siano previsti per quella gara altri turni ma l'infrazione sia stata la prima, il Primato può essere ratificato. Se l'atleta o la staffetta ottiene un tempo da Primato e, in quella gara, l'infrazione avviene più di una volta o ha riportato già la stessa infrazione in un turno precedente della stessa gara, il Primato non sarà ratificato.

Regola 17 delle Regole Tecniche La Corsa

RT 17.4 Inserita interpretazione WA

Quando una gara inizia in corsia e continua senza utilizzare corsie separate (alla corda), le Regole 17.3 e 17.4 RT si applicano ad ogni parte della gara.

Quando si determina se applicare l'eccezione della Regola 17.4.3 nei casi in cui una parte della scarpa/piede tocca il terreno a sinistra della linea, è richiesto che almeno una parte del bordo della scarpa/piede tocchi la linea; per esempio un contatto con la linea (rappresentato dal contorno di una parte rilevante della scarpa o del piede) è richiesto per applicare questa eccezione. Se non si è in questo caso l'eccezione non deve essere applicata.

Tutte le infrazioni di corsia devono essere registrate nel sistema di gestione dei dati della gara e mostrati nelle liste di partenza e nei risultati (vedi regola 25.4 RC per i simboli utilizzati).

RC 25.4 **L - Infrazione di Corsia** (Regole 17.4.3 e 17.4.4 RT)

Regola 17 delle Regole Tecniche La Corsa

RT 17.4 Inserita interpretazione WA

Il tenere in considerazione la prima infrazione si applica solo alla stessa gara e non ad una gara di distanza diversa.

Nelle Prove Multiple, un atleta dovrebbe essere squalificato solo per più di un'infrazione, se si verifica durante la stessa gara. Non si deve tenere in considerazione l'infrazione nelle gare successive all'interno della stessa Prova Multipla.

Regola 22 delle Regole Tecniche Corse con Ostacoli

RT 22.6.2 Modifica

In aggiunta, un atleta deve essere squalificato, se:

...

abbatte o sposta qualsiasi ostacolo con la mano, il corpo o ~~la parte superiore della gamba avanzante~~ **la parte frontale dell'arto inferiore** avanzante; o...

-La parte frontale dell'arto inferiore avanzante include tutte le parti anteriori della gamba, dalla parte superiore della coscia alla fine del piede.

Regola 25 delle Regole Tecniche Condizioni Generali – Concorsi

RT 25.6 Inserita interpretazione WA

Quando un atleta si è ritirato da una gara, sia per propria decisione che per decisione presa in conformità con la Regola 6 RC, non potrà più prendere parte a quella gara, compreso, nel caso di Salti in Elevazione, lo spareggio per il primo posto o, nel caso di Prove Multiple, ad ogni successiva gara di quella Prova Multipla.

Nei casi in cui nei Concorsi, esclusi i Salti in Elevazione, vi siano più di otto concorrenti, solo agli otto concorrenti con le migliori misure saranno concesse le ulteriori prove. Questo richiede che l'atleta abbia una prova registrata a seguito di un salto o lancio valido in almeno una delle sue prime tre prove. Se fra tutti i concorrenti solamente meno di otto ottengono le misure valide, solo a questi concorrenti saranno concesse le ulteriori prove nonostante comporti che meno di otto atleti proseguano.

Regola 25 delle Regole Tecniche Condizioni Generali – Concorsi

RT 25.16 Modifica interpretazione WA

I Delegati Tecnici e gli ITO/Arbitro devono seguire da vicino l'andamento dei Turni di Qualificazione del Salto in Alto e del Salto con l'Asta per assicurarsi che, da un lato, gli atleti debbano saltare **o comunicare che passano la prova**, purché non vengano eliminati ai sensi della Regola 26.2 RT fino a che non sia stato raggiunto il limite di qualificazione ...

E' inoltre necessario attenersi scrupolosamente all'applicazione della Regola 25.14 RT per garantire che gli atleti non continuino inutilmente nella gara una volta che è certo che saranno in finale, indipendentemente da ciò che potrebbe accadere **agli altri atleti che continuano a gareggiare** nel Turno di Qualificazione.

Regola 26 delle Regole Tecniche Salti in Elevazione

RT 26.9 Modifica interpretazione WA

Quando un atleta decide unilateralmente di ritirarsi da uno spareggio, l'altro atleta (se ne rimane uno solo) verrà dichiarato vincitore in conformità con la Regola 26.9.5 RT.

Non è necessario per quell'atleta tentare l'altezza prevista.

Quando più di un atleta rimane nello spareggio, lo spareggio continuerà con gli atleti che non si sono ritirati.

L'atleta(i) che si è ritirato, sarà classificato in base al suo effettivo posto finale in quanto ha perso il diritto a qualsiasi posizione superiore (incluso il primo posto) disponibile per i rimanenti atleti.

Regola 28 delle Regole Tecniche Salto con l'Asta

RT 28.12 Modifica

La zona di caduta non deve essere più piccola delle seguenti dimensioni: lunghezza 6m (dietro la “linea dello zero” ed escluse le parti anteriori) – larghezza 6m – altezza 0,80m. Le parti anteriori devono essere lunghe almeno 2m.

I fianchi della zona di caduta vicini alla cassetta di imbucata saranno posti a 0,10m/0,15m circa dalla cassetta ed avranno un'inclinazione laterale opposta alla cassetta con un angolo di ~~circa~~ **almeno** 45° e **non oltre 48°** (vedi Regola 28 RT figura c).

Regola 32 delle Regole Tecniche Condizioni Generali – Lanci

RT 32.6 Modifica

La pedana circolare è costituita da una fascia di ferro, acciaio o altro materiale adatto, la cui parte superiore deve essere a livello con il terreno circostante. Deve avere uno spessore di almeno 6mm. **La parte interna e superiore della pedana devono essere dipinte di bianco.** Il suolo esterno della pedana può essere in calcestruzzo, materiale sintetico, legno o altro materiale adatto. La parte interna della pedana può essere ostruita in calcestruzzo, asfalto o in qualsiasi altro materiale solido e non scivoloso...

Regola 32 delle Regole Tecniche Condizioni Generali – Lanci

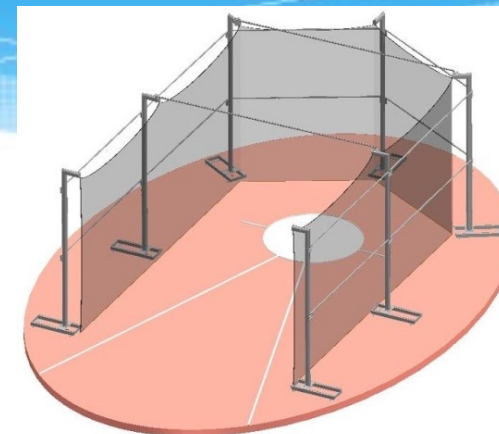
RT 32.13 Modifica interpretazione WA

Non ci sono restrizioni su come, o da quale direzione, un atleta può entrare in pedana, **né, nel caso del lancio del peso, è presente alcuna restrizione sul contatto con il fermapièdi durante questa azione.** Il requisito rilevante è che, una volta dentro, deve adottare una posizione di immobilità prima di iniziare la sua prova.

Con posizione di immobilità si intende che un atleta, dopo l'accesso alla pedana per la sua prova e prima di effettuarla, adotti una posizione nella quale entrambi i piedi sono contemporaneamente a contatto stabilmente col terreno all'interno della pedana, e senza contatti con la parte superiore del bordo o la parte esterna. Tale contatto deve essere sufficientemente lungo affinché possa essere visto dai giudici. Non vi è alcun vincolo sull'immobilità per quanto riguarda le braccia, le mani o altre parti del corpo dell'atleta.

Regola 32 delle Regole Tecniche Condizioni Generali – Lanci

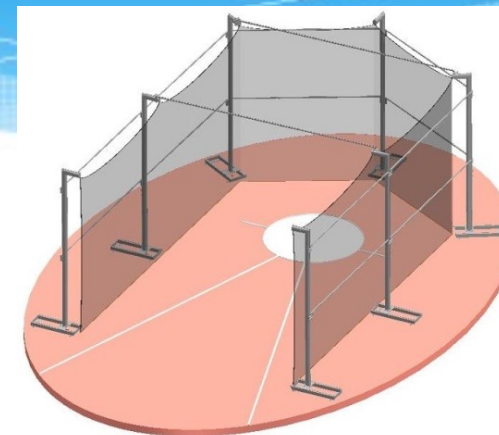
RT 32.14 Modifica nota e interpretazione WA



Nota (i): è considerato fallo se il disco o la testa del martello colpiscono, dopo il lancio, la porta della gabbia (la parte sinistra per gli atleti destrimani o la parte destra per gli atleti mancini rivolgendosi verso il settore di caduta).

Nota (ii): Non è considerato fallo se il disco o qualsiasi parte del martello tocca **il lato più vicino** della gabbia **(la parte destra per gli atleti destrimani o la parte sinistra per gli atleti mancini rivolgendosi verso il settore di caduta)** dopo il lancio, quindi atterra nel settore di caduta al di fuori **dei limiti** della gabbia, a condizione che non sia stata infranta alcuna altra Regola, **compresa la Regola 32.10 RT.**

Regola 32 delle Regole Tecniche Condizioni Generali – Lanci



RT 32.14 Modifica nota e interpretazione WA

I limiti della gabbia sono definiti dal perimetro formato dalla gabbia e dai pannelli mobili, una volta posizionati, e si completa con una linea ideale tra gli estremi della gabbia/pannelli mobili più vicini al settore di caduta.

Regola 34 delle Regole Tecniche Lancio del Disco

RT 34.1 Modifica

Le due facce del disco debbono essere identiche fra di loro e non debbono avere tacche, sporgenze o spigoli. Le facce debbono essere rastremate in linea retta ~~dall'inizio della curva del bordo fino ad un punto posto su una circonferenza di raggio di 25-28,5mm dal centro del disco~~ **da qualsiasi punto posto su una circonferenza con un raggio di 25-28,5mm dal centro del disco fino all'inizio della curva del bordo..**



Regole 35-37 delle Regole Tecniche Gabbie per il Disco e Martello

RT 35.5 Disco modifica

RT 37.7 Martello modifica

Nota (ii): In ogni impianto, dovrebbe essere predisposta una mappa della zona di pericolo, da esporre presso lo stesso, che indichi la zona di pericolo relativa alla posizione di ciascuna gabbia di lancio considerando la sua configurazione e orientamento.

Regola 43 delle Regole Tecniche La Pista Ovale e le Corsie

RT 43.1 Modifica

L'interno della pista deve essere delimitato o da un cordolo in materiale adatto, alto e largo approssimativamente 50mm, o da una linea bianca di 50mm di larghezza. Il bordo esterno di questo cordolo o di questa linea fa parte della prima corsia. Il bordo interno del cordolo o della linea deve essere orizzontale per tutta la lunghezza della pista ~~con una pendenza massima di 1:1000 (0,1%)~~. **Tuttavia, questo cordolo o linea può essere posizionato sulla parte obliqua garantendo che la linea di base dello stesso/a sia orizzontale per tutta la lunghezza della pendenza.** Il cordolo dei due rettilinei può essere omesso e sostituito con una linea bianca larga 50mm.

Regola 54 delle Regole Tecniche La Marcia

RT 54.1 Modifica

Le distanze ufficiali sono:

al coperto indoor: 3000m, 5000m;

all'aperto outdoor: 5000m, 10km, 10.000m, 20km, 20.000m,
35km, 35.000m, 50km, 50.000m.

Regola 54 delle Regole Tecniche La Marcia

RT 54.7.3 Modifica

Il periodo previsto nella Zona di Penalizzazione sarà il seguente:

Gare fino a, incluso	Tempo
5.000m - 5km	0,5 min
10.000m - 10km	1 min
20.000m - 20km	2 min
30.000m - 30km	3 min
35.000m - 35km	3,5 min
40.000m - 40km	4 min
50.000m - 50km	5 min

Regola 54 delle Regole Tecniche La Marcia

RT 54.7.8 Modifica

Per tutte le competizioni indicate al paragrafo 1.1 della definizione di Competizione Internazionale i Giudici devono usare dei sistemi portatili computerizzati, con capacità di trasmissione, allo scopo di comunicare tutti i Cartellini Rossi al Segretario ed ai Tabelloni delle Ammonizioni. In tutte le altre competizioni, nelle quali questo sistema non è usato, il Giudice Capo, immediatamente dopo la fine della gara, riporterà all'Arbitro l'elenco di tutti gli atleti squalificati secondo quanto previsto dalle Regole 54.4.1, 54.7.1 o ~~54.7.3~~ **54.7.5** delle RT, indicando l'identificativo del pettorale, l'ora della notifica ed i motivi dell'infrazione; lo stesso sarà fatto per tutti quegli atleti che avranno ricevuto anche un solo Cartellino Rosso.